

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 22 MAGGIO 2023)

L'anno duemilaventitrè, il giorno di lunedì ventidue del mese di maggio, alle ore 09.35 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 09.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE	“	10) RINALDI MANUELA	“
5) GHERA FABRIZIO	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE	“
6) MASELLI MASSIMILIANO	“		

Sono presenti: *la Vicepresidente e gli Assessori Regimenti, Righini e Rinaldi.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Ciacciarelli e Schiboni.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Baldassarre, Ghera, Maselli e Palazzo.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Baldassarre.

(O M I S S I S)

OGGETTO: L.r. n. 4/2003 e s.m.i. e R.r. n. 20/2019. Accreditamento istituzionale del Presidio Ambulatoriale sito in Via Palombarese Km 19,00 - 00012 Guidonia Montecelio (RM), gestito dalla società “Ecorad S.r.l.” (P. IVA 05905211008).

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

VISTI

lo Statuto della Regione Lazio;

la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

la deliberazione della Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: “Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni” che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;

la determinazione n. G07633 del 13.06.2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria;

la deliberazione della Giunta regionale del 05.05.2023 n. 159 di conferimento di incarico di Direttore regionale ad interim al Dott. Paolo Iannini della Direzione Regionale Salute e integrazione sociosanitaria;

la determinazione n. G06095 del 08.05.2023 di affidamento ad interim alla Dott.ssa Marilù Saletta, ai sensi del Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5, della responsabilità dell'Area Autorizzazione Accreditamento e Controlli della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTI

la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 “Istituzione del servizio sanitario nazionale”;

il Decreto Legislativo 30 dicembre 2012, n. 502 e s.m.i. concernente: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421”,

il DPCM 29.11.2001 concernente “Definizione dei Livelli essenziali di assistenza”;

il DPCM 12 gennaio 2017 recante l’aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza

la Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali” e s.m.i.

il Regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 20 recante: “Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all’esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell’articolo 5, comma 1, lettera b), e dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all’esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale.”;

VISTI inoltre:

il DCA del 20 gennaio 2020 n. U00018, concernente: “Adozione in via definitiva del piano rientro “piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell’art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo. Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019”;

la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2020, con cui è stato disposto, tra l’altro, di approvare il Piano di Rientro della Regione Lazio adottato dal Commissario ad acta con il DCA n. U00018 del 20.01.20 e recepito dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2020, subordinatamente al recepimento, mediante deliberazione integrativa della Giunta, da adottarsi entro il termine del 30 marzo 2020 (poi prorogato al 30 giugno 2020), delle ulteriori modifiche richieste dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze con il parere del 28 gennaio 2020;

il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il citato parere del 28 gennaio 2020 e definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;

la DGR n. 406 del 26/06/2020 recante: “Presenza d’atto e recepimento del Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell’uscita dal commissariamento”;

la DGR n. 661 del 29.09.2020 recante: “Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020”;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1 recante: “Legge di stabilità regionale 2023”;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023 n. 2 recante: “Bilancio di previsione finanziaria della Regione Lazio 2023-2025”;

VISTO, altresì, il DCA n. U00008 del 3 febbraio 2011, con il quale è stato approvato il testo integrato e coordinato denominato Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie ed è stato modificato l’allegato 1 al decreto del Commissario ad acta 90/2010;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G05855 del 15/05/2020 concernente: “L.R. n. 4 del 3 marzo 2003 – R.R. n. 20 del 6 novembre 2019 - D.C.A. 38/2012. Conferma autorizzazione all’esercizio sanitario del presidio ambulatoriale gestito dalla Società “ECORAD SRL” (P.IVA e C.F. 05905211008) sito in Via Palombarese, Km 19,000 – 00012 Guidonia Montecelio (RM).”;

VISTA l’istanza acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 625 del 04/01/2021, con la quale il legale rappresentante della Società “Ecorad S.r.l.” (P.IVA e C.F. 05905211008), ha chiesto l’accreditamento istituzionale del Presidio Ambulatoriale sito in Via Palombarese Km 19,00 - Guidonia Montecelio (RM), per le prestazioni di seguito specificate: Diagnostica per Immagini – Radiologia Diagnostica;

CONSIDERATO che la documentazione prodotta è risultata conforme a quanto previsto dalle vigenti disposizioni e completa e che, pertanto, sussistono i presupposti per l'accreditamento istituzionale;

VISTE:

- la nota con la quale l'Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria ha richiesto all'Area Rete Ospedaliera e Specialistica della stessa Direzione di esprimere il parere di compatibilità rispetto al fabbisogno di assistenza ed alla quantità di prestazioni accreditabili, per il Presidio Ambulatoriale sito in Via Palombarese Km 19,00 - Guidonia Montecelio (RM), gestito dalla società "Ecorad S.r.l." (P. IVA 05905211008);
- la nota prot. 714262 del 13/11/2018 con la quale il Dirigente dell'Area Rete Ospedaliera e Specialistica ha espresso il parere di funzionalità favorevole come di seguito riportato:

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI - RADIOLOGIA DIAGNOSTICA (COD. 69);

VISTA la nota prot. n. 596557 del 09/07/2021, con la quale la medesima Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli ha chiesto alla ASL RM 5, di effettuare, ai sensi della normativa vigente in materia, la verifica della rispondenza del Presidio Ambulatoriale sito in Via Palombarese Km 19,00 - Guidonia Montecelio (RM), gestito dalla società "Ecorad S.r.l." (P. IVA 05905211008), agli ulteriori requisiti di accreditamento;

VISTA la nota acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 292262 del 24/03/2022, con la quale il Direttore Generale della ASL RM 5 ha attestato la rispondenza del Presidio Ambulatoriale sito in Via Palombarese Km 19,00 - Guidonia Montecelio (RM), gestito dalla società "Ecorad S.r.l." (P. IVA 05905211008), ai requisiti ulteriori di accreditamento di cui al DCA 469/2017 per la seguente prestazione specialistica ambulatoriale:

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI – RADIOLOGIA DIAGNOSTICA (COD. 69);

CONSIDERATO che:

- la società in oggetto ha effettuato, ai sensi di quanto disposto dal DCA 38/2011 e ss.mm.ii., la registrazione nella piattaforma informatica SAASS e l'inserimento dei documenti relativi alla richiesta di conferma dell'autorizzazione all'esercizio per il presidio sanitario sito in Via Palombarese Km 19,00 - Guidonia Montecelio (RM) (RM);
- il parere rilasciato dalla ASL RM 5 prot. n. 4545 del 11/02/2020, acquisito alla Regione Lazio con prot. n. 125481 del 12/02/2020 ad esito delle verifiche di cui all'art.10, R.R. 20/2019 riguarda esclusivamente l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini – Radiologia Diagnostica (cod. 69);
- conseguentemente la Regione Lazio ha adottato il provvedimento conclusivo con determinazione Dirigenziale n. G05855/2020 con il quale si rilasciava la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per la sola l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini – Radiologia Diagnostica (cod. 69);
- ad esito di un supplemento istruttorio eseguito sulla documentazione presente in piattaforma SAASS, sollecitato a seguito di istanza di accreditamento istituzionale formulata dalla società in parola, è stato rilevato che la struttura già dall'anno 2003 è in possesso di apparecchiatura RMN installata su autorizzazione del Comune di Roma;

VISTA la nota prot. n. 341509 del 28/03/2023 con la quale è stato chiesto alla ASL RM 5 di procedere ad una verifica dei requisiti minimi autorizzativi relativi alla branca di Diagnostica per Immagini – Risonanza Magnetica (cod. 79) al fine di poter adottare l'eventuale aggiornamento del titolo autorizzativo;

VISTA la nota prot. n. 444242 del 21/04/2023 con la quale il Direttore Generale della ASL RM 5 ha attestato il possesso dei requisiti minimi autorizzativi per l'attività specialistica ambulatoriale di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI – RISONANZA MAGNETICA (COD. 79);

RITENUTO, pertanto:

- di autorizzare all'esercizio il Presidio Ambulatoriale sito in Via Palombarese Km 19,00 - Guidonia Montecelio (RM), gestito dalla società "Ecorad S.r.l." (P. IVA 05905211008), per l'attività di seguito specificata:

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI – RISONANZA MAGNETICA (COD. 79)

- di rilasciare l'accreditamento istituzionale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14 L.r. n. 4/2003 e s.m.i e di cui agli artt. 19 ss. e 26 del R.r. n. 20/2019, a favore del Presidio Ambulatoriale sito in Via Palombarese Km 19,00 - Guidonia Montecelio (RM), gestito dalla società "Ecorad S.r.l." (P. IVA 05905211008), per l'attività di seguito specificata:

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI – RADIOLOGIA DIAGNOSTICA (COD. 69);

CONSIDERATO che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- di autorizzare all'esercizio il Presidio Ambulatoriale sito in Via Palombarese Km 19,00 - Guidonia Montecelio (RM), gestito dalla società "Ecorad S.r.l." (P. IVA 05905211008), per l'attività di seguito specificata:

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI – RISONANZA MAGNETICA (COD. 79)

- di rilasciare l'accreditamento istituzionale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14 L.r. n. 4/2003 e s.m.i e di cui agli artt. 19 ss. e 26 del R.r. n. 20/2019, a favore del Presidio Ambulatoriale sito in Via Palombarese Km 19,00 - Guidonia Montecelio (RM), gestito dalla società "Ecorad S.r.l." (P. IVA 05905211008), per l'attività di seguito specificata:

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI – RADIOLOGIA DIAGNOSTICA (COD. 69);

Per gli effetti delle sopracitate disposizioni, la configurazione complessiva del Presidio Ambulatoriale sito in Via Palombarese Km 19,00 - Guidonia Montecelio (RM), gestito dalla società "Ecorad S.r.l." (P. IVA 05905211008) è la seguente:

ATTIVITA' AUTORIZZATE:

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI – RADIOLOGIA DIAGNOSTICA (COD. 69)

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI – RISONANZA MAGNETICA (COD. 79)

ATTIVITA' ACCREDITATE:

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI – RADIOLOGIA DIAGNOSTICA (COD. 69)

Il Legale Rappresentante è la Dott.ssa Barbara Bozzao, nata a Imperia il 22/08/1966.

Il Direttore Sanitario della struttura è la Dott.ssa Barbara Bozzao, laureata in medicina e chirurgia, in possesso della specializzazione in Radiodiagnostica, iscritta all'Albo dei Medici chirurghi della provincia di Roma n. 44336.

La Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà a comunicare tempestivamente il presente provvedimento alla società Sanitaria Ecorad S.r.l., alla ASL RM 5, al Comune di Guidonia Montecelio (RM) e all'Ordine Provinciale dei Medici di Roma.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali”.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo agli enti, alle amministrazioni ed agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, potrà essere revocato ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Si richiama l'obbligo della struttura di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia e, in particolare, a quelli disposti dalla L.R. n. 4/2003 e dai relativi provvedimenti regolamentari e amministrativi di attuazione che richiedono la preventiva autorizzazione regionale.

Si richiama l'obbligo dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio di vigilare sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi, secondo quanto previsto dal Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10/02/2011 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica o dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

LA VICEPRESIDENTE
(Angelilli Roberta)